



presentano

AD OGNI COSTO

una produzione
Amanda Flor e Officine UBU

regia di Davide Alfonsi e Denis Malagnino

con Gennaro Romano, Luisa Cavalieri,
Paolo Orabona, Daniele Malagnino e Denis Malagnino

colore – 85 minuti

Ufficio Stampa

Barbara Perversi +39.347.9464485 - barbara.perversi@gmail.com

materiali: www.officineubu.com - area press - login: user - pw: pass

DAI REGISTI DE *LA RIEDUCAZIONE*, UN NUOVO SOPRENDENTE FILM

Opera seconda del gruppo di registi che sorpresero la Mostra di Venezia con il loro *La rieducazione*, selezionato nel 2006 dalla Settimana Internazionale della Critica, **AD OGNI COSTO** diretto da Davide Alfonsi e Denis Malagnino, scritto dai due registi insieme a Daniele Guerrini, è un nuovo crudo ritratto della realtà.

Compagni di viaggio attori volutamente non professionisti, tra cui alcuni dei volti già apparsi nei film dei registi: Gennaro Romano ha già recitato ne *La Rieducazione*, nel ruolo dell'operaio non remunerato; Luisa Cavalieri ha collaborato a *Visitazione*, *Una piccola soddisfazione* e *Annunciazione* di Amanda Flor e in altre opere di registi di Guidonia; Paolo Orabona, per la prima volta sugli schermi, in *Ad ogni costo* ha collaborato anche come operatore di ripresa, realizzando così una sua passione; infine Daniele Malagnino che ha recitato anche ne *La Rieducazione*, *Annunciazione*, *Una piccola soddisfazione*, *L'odore del Pesce*, *Immigranti dal futuro*, *Visitazione*.

Al centro del film la storia di Gennarino, un padre disperato che vive in una roulotte abbandonata alla periferia di Roma. Vuole riavere a tutti i costi suo figlio Pasqualino, che gli è stato tolto dagli assistenti sociali. Dopo aver provato inutilmente a cercare un lavoro, decide, spinto dalla disperazione, di tornare a delinquere e a spacciare. In breve tempo prende il posto di Luisa, sua ex moglie, come boss della zona. Quando Luisa esce dal carcere grazie all'indulto, Gennaro vede compromesso il suo ruolo di boss e le possibilità di riabbracciare Pasqualino. Entrambi vogliono il bambino, ad ogni costo...

Una storia drammatica di un padre, cui viene sottratto il figlio, che affronta la situazione come può; una storia ambientata ai margini di una grande città che conferma la visione di cinema e l'analisi cinica e spietata della realtà quotidiana dei registi, stimolando il talento originale e spontaneo degli attori.

“L'entusiasmo è stato l'elemento decisivo per la riuscita del film: tutti hanno dato se stessi per fare il miglior lavoro possibile, probabilmente per molti di loro il film è stato una valvola di sfogo, un modo per evadere dalla routine di sempre. Questo è stato il nostro successo: venire a sapere che le persone che stavano partecipando al progetto ne parlavano con toni entusiasti, volando con la fantasia, improvvisandosi sceneggiatori.” Così i registi sul lavoro svolto e che nel 2010 hanno fondato la casa di produzione cinematografica Amanda Flor, con Alessandra Alfonsi, Davide Alfonsi, Daniele Guerrini, Daniele Malagnino e Denis Malagnino in qualità di soci.

Coproduttore e distributore del film è **Officine UBU**, casa di produzione e distribuzione fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani, da sempre attenta alla promozione di nuovi talenti ed alla realizzazione di opere innovative e di qualità (tra i film prodotti **La spettatrice** di Paolo Franchi e **Fame chimica** di Paolo Vari e Antonio Bocola; tra i film distribuiti **Tideland** di Terry Gilliam, **24 Hour party people** e **Genova** di Michael Winterbottom, **Solo un bacio per favore** di Emmanuel Mouret, **Rize** di David LaChapelle e il pluripremiato **Non è ancora domani (La Pivellina)** di Tizza Covi e Rainer Frimmel.

CAST ARTISTICO

Gennaro	Gennaro Romano
Paolo	Paolo Orabona
Luisa	Luisa Cavaliere
Ispettore	Denis Malagnino
Loredana	Loredana Balsamo
Daniele	Daniele Malagnino
Omar	Omar Salem
Pasqualino	Edoardo Malagnino
Aziz	Aziz Mohammed

CAST TECNICO

Regia	Davide Alfonsi e Denis Malagnino
Sceneggiatura	Davide Alfonsi, Denis Malagnino e Daniele Guerrini
Fotografia	Alessandra Alfonsi
Montaggio	Daniele Malagnino
Scenografia	Nicoletta Saporetti
Costumi	Maria Teresa Dominici
Suono	Benedetta Raucci
Postproduzione audio	Massimo Parretti - Studio Max Level Audio
Colorist	Lorenzo Villa
Postproduzione	Mattia Della Puppa
Produzione	Amanda Flor e Officine UBU
Ufficio stampa	Barbara Perversi +39.347.9464485 barbara.perversi@gmail.com
Distribuzione Italia e resto del mondo	Officine UBU via Imbonati, 4 - 20159 Milano tel. 0287383020 - fax 0287383024 distribuzione@officineUBU.com distribution@officineUBU.com www.officineUBU.com

SINOSSI BREVE

Gennarino è un padre disperato: vuole riavere a tutti i costi suo figlio, che gli è stato tolto dagli assistenti sociali. Dopo aver provato inutilmente a cercare un lavoro, spinto dalla disperazione decide di ritornare alle attività criminali di un tempo.

SINOSSI LUNGA

Gennarino è un padre disperato: vive in una roulotte abbandonata nella periferia di Roma. Vuole riavere a tutti i costi suo figlio Pasqualino, che gli è stato tolto dagli assistenti sociali. Dopo aver provato inutilmente a cercare un lavoro, decide, spinto dalla disperazione, di ritornare a delinquere e a spacciare. In breve tempo prende il posto di Luisa, la sua ex moglie, come boss della zona. Quando Luisa esce dal carcere grazie all'indulto, Gennaro vede compromesso il suo ruolo di boss e le possibilità di riabbracciare Pasqualino. Entrambi lo vogliono. Ad ogni costo.

DICHIARAZIONE DEI REGISTI

Ad ogni costo è un film sostanzialmente sentimentale, una versione al vetriolo di *Kramer contro Kramer* ambientata sotto i pilastri delle case popolari. E' la storia di una guerra familiare tra un padre, Gennaro, e una madre, Luisa, che si contendono Pasqualino, il figlio strappato ad entrambi dagli assistenti sociali.

Quella dei due combattenti è una storia epica e antica che fin da subito coinvolge un numero sempre maggiore di persone: dalla clientela di Gennarino alle vendette, alle donne, che raccolgono i soldi per aiutare Luisa. E' una guerra che ci siamo sforzati di registrare senza prendere le parti di nessuno raccontandola nel modo più semplice possibile, riflessa sui visi dei protagonisti, nelle aorte ribollenti, nella bava schiumosa, immortalata in un movimento di camera continuo, nei primissimi piani senza soluzione di continuità, come in un reportage di guerra.

Davide Alfonsi e Denis Malagnino

GLI ATTORI



Gennaro Romano - Fino all'età di diciotto anni è vissuto a Napoli, dove ha frequentato laboratori teatrali di strada. Ha partecipato al film "La Rieducazione" interpretando la parte dell'operaio non remunerato. Attualmente lavora in un bar e si occupa di attività sociali.



Luisa Cavalieri - Ha collaborato a "Visitazione", "Una piccola soddisfazione" e "Annunciazione" di Amanda Flor e in altre opere di registi di Guidonia.



Paolo Orabona - Per la prima volta sugli schermi, in “Ad ogni costo” ha collaborato anche come operatore di ripresa, realizzando così una sua passione adolescenziale.



Daniele Malagnino - Ha recitato anche ne “La Rieducazione”, “Annunciazione”, “Una piccola soddisfazione”, “L’odore del Pesce”, “Immigranti dal futuro”, “Visitazione”. Socio di Amanda Flor, si occupa inoltre di produzione, aiuto regia, post-produzione e montaggio.

BIOGRAFIE DEI REGISTI



Davide Alfonsi è nato a Roma nel 1977. Diplomato presso l'Amedeo di Savoia di Tivoli, è laureando presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università La Sapienza di Roma. Nel 1998 ha vinto il Premio di poesie Colosseo. E' regista e sceneggiatore di tutte le opere Amanda Flor.



Denis Malagnino è nato a Tivoli nel 1977. E' l'ideatore di Amanda Flor: regista, sceneggiatore e attore in tutte le produzioni artistiche.

Amanda Flor nasce nel 2004 originariamente come collettivo, fondato da Denis Malagnino e Davide Alfonsi su idea dello stesso Denis Malagnino.

Nel 2006 Amanda Flor produce e dirige il primo lungometraggio *La rieducazione*. Il film viene presentato alla 21. Settimana della Critica del Festival Cinematografico di Venezia come film di chiusura. La pellicola è uno dei "casi" del Festival e raccoglie il favore del pubblico e della critica, sia al Festival di Venezia che ai numerosi Festival, cui ha partecipato in tutto il mondo.

Successivamente realizza ben altri cinque cortometraggi (*Annunciazione*, *Una piccola soddisfazione*, *L'odore del Pesce*, *Immigranti dal futuro* e *Visitazione*), che confermano l'originalità e la qualità di Amanda Flor.

Proprio grazie alla partecipazione a molti Festival nazionali ed internazionali e al ricevimento di premi Amanda Flor fa conoscere la sua idea di cinema, ovvero la sua visione cinica e spietata della realtà quotidiana. Così nel 2010 decide di costituirsi come casa di produzione cinematografica, con Alessandra

Alfonsi, Davide Alfonsi, Daniele Guerrini, Daniele Malagnino e Denis Malagnino in qualità di soci, affermandosi sempre di più come realtà nel panorama cinematografico.

Nel 2010 Amanda Flor scrive, dirige e produce il suo secondo lungometraggio *Ad Ogni Costo*, la storia di un padre disperato, disposto a qualunque scelta per riabbracciare il figlio che gli è stato tolto dai servizi sociali.

FILMOGRAFIA

LUNGOMETRAGGI

2010 ***AD OGNI COSTO***

2006 ***LA RIEDUCAZIONE***

Premi

Premio Arca Cinema Giovani alla 21ma Settimana della Critica (Festival di Venezia); Premio Pasinetti per l'originalità produttiva e creativa (Festival di Venezia); Miglior Film alla XXIV edizione del Sulmona Cinema Film Festival; Miglior Opera Prima al XXV Festival Cinematografico Internacional dell'Uruguay; Premio della Critica al XXV Festival Cinematografico Internacional dell'Uruguay; Premio Qualità per la sceneggiatura da Articolo 21. Liberi di. Associazione Stampa Italiana; Miglior Sceneggiatura alla XI edizione del Festival del Cinema Italiano Opere Prime Gallio; Premio Cinema Giovane alla V edizione del Premio Cinema Giovane & Festival Opere Prime.

Festival

- 2006 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia - Settimana della Critica; Filmmaker Doc Film Festival – Milano; Levante Film Fest – Bari; Sulmona Cinema Film Festival; Visioni Fuori Raccordo Film Festival – Roma; Festival delle Scritture Cinematografiche Pigneto – Roma.
- 2007 Festival del Nuovo Cinema Italiano in Bosnia Erzegovina; Mostra del Cinema Italiano a Zagabria; Gallio Film Festival - Gallio (Vicenza); Accadde Domani. Nuovo Cinema Italiano - Emilia Romagna; Incontri Cinematografici di Stresa; Festival Cinematográfico Internacional de Uruguay; Cinema.Doc – Firenze.
- 2008 Rassegna del Cinema Italiano di Novi Sad
- 2009 National Treasure. Il Nuovo Cinema Indipendente Italiano – Roma; Premio Cinema Giovane – Roma
- 2010 CinemAvvenire Video Festival – Roma

CORTOMETRAGGI

2009 ***IMMIGRANTI DAL FUTURO***

ANNUNCIAZIONE

2009 Menzione Speciale della Commissione di Valutazione V edizione del Cinecorto Romano

2009 Incontri Cinematografici di Stresa

2007 ***L'ODORE DEL PESCE***

UNA PICCOLA SODDISFAZIONE

Miglior opera di fiction sez. Periferie romane 3a edizione Visioni Fuori Raccordo Film Festival Roma

2007 Festival del Cinema di Roma – Rassegna Risonanze

2008 Laura Film Festival – Levante Film Festival (La Spezia)

2010 CinemadeinLazio di Monterotondo (Roma)

2006 ***VISITAZIONE***

2006 Premio Fiction alla prima edizione del Visioni Fuori Raccordo Film Festival di Roma

LA CRITICA

Ci sono registi che combattono a colpi di fioretto, Amanda Flor invece avanza con la sicurezza del machete impugnato e non è detto che i fendenti siano meno sofisticati. Dopo il sorprendente esordio «La rieducazione» (2006) di autentico basso costo e originalità narrativa e i successivi corti tra cui «Visitazione» (2006) che sintetizzava la caratteristica rude del gruppo, e dopo varie divisioni e ricomposizioni di cui ci sono giunte solo vaghe notizie, con «Ad ogni costo» firmato da Davide Alfonsi e Denis Malagnino, i fondatori del gruppo, arriva una valanga emotiva tenuta a freno da una costruzione sapiente, con la scoperta di interpreti presi dalla strada maestra del cinema. Esplodono qui alcuni elementi prima solo abbozzati anche se con grande efficacia, tanto da sostenere la platea veneziana, concentrati in un racconto tenuto ben saldo verso il suo obiettivo. Come negli altri film anche in questo prevale una idea di giustizia sociale, di ribellione senza sconti. Pasolini è lì che veglia ma da lontano, mancano le sue morbidezze profuse a piene mani dalle citazioni culturali «alte», mentre abbondano a ritmo serrato quelle che vengono dal basso e picchiano duro come neanche nei documentari girati nelle periferie. Bisognerà cercare nel western, nei classici o nel cinema del futuro, un collegamento possibile, servono certamente nuovi criteri di lettura, per Amanda Flor.

La scelta di un vero volto da protagonista, Gennaro Romano, incarna con la sua sola presenza un modo di fare cinema diretto anche se supercontrollato, icona di una rabbia periferica, abitante di un non luogo delimitato dalle occhiate furtive verso l'amico di vecchia data, il cliente, l'estraneo, il nemico mortale. Non abbassa mai la guardia Gennaro, si organizza per andarsi a riprendere il figlio finito in istituto perché ha una madre in carcere e un padre poco affidabile, senza lavoro e senza dimora.

Deve trovare sponde per lanciarsi nella lotta, Gennaro e allora il set diventa un ring dove si fronteggiano in scena per lo più due avversari, siano essi amici o nemici, con la presenza saltuaria di un giudice di gara, un terzo a delimitare il perimetro della scena, a dare la battuta o segnare la fine della contesa.

I successivi eventi dell'organizzazione del nuovo lavoro procedono a ritmo serrato, diario di un piccolo spacciatore così diverso da quello raccontato negli anni '80 da Daniele Segre, delimitato e stretto nelle pareti del suo appartamento, come Gennaro è circondato dalla vastità della periferia, come tra punti cardinali, dall'ispettore antidroga che gli passa la roba (Denis Malagnino, presenza fondamentale e inquietante dei film di Amanda Flor), l'amico appena uscito dalla comunità che vorrebbe salvare, le giovani «vedette», il marocchino. Quando tutto sembra procedere, arriva il colpo segreto, la svolta drammatica: la moglie (Luisa Cavalieri) esce dal carcere e si capisce subito che è lei il vero boss del quartiere, senza pietà e senza tregua, pendant perfetto per potenza espressiva di quel marito tutto cuore, quasi un messia della periferia, con un suo codice d'onore - proteggere ragazzini e madri di famiglia.

Le sbavature ottiche, i colpi di luce e di buio sono come lampi di sangue al cervello, come il movimento da un personaggio all'altro scandito dai rapidi spostamenti di camera sono contrazioni di muscoli allenate all'attacco. Un cinema di cuore e di fegato disposto non ad illustrare, ma ad essere parte in causa della trasformazione.

Recensione di Silvana Silvestri, critico de 'Il Manifesto'
(già membro della Commissione di selezione della Settimana della Critica al Festival di Venezia 2006)

IL DISTRIBUTORE

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, casa di produzione fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani. Da sempre attenta alla promozione di nuovi talenti ed alla realizzazione di opere innovative e di qualità, ha realizzato tra il 2002 e il 2003 i lungometraggi **La spettatrice**, opera prima del regista Paolo Franchi, con Barbora Bobulova, Andrea Renzi e Brigitte Catillon, e **Fame chimica**, opera prima dei registi Paolo Vari e Antonio Bocola, con Valeria Solarino, Marco Foschi e Tecu Celio.

Per la produzione di questi film Franco Zuliani ha ricevuto nel 2004 il **Premio F.I.C.E.** (Federazione Italiana Cinema d'Essai) come miglior produttore di film di qualità.

Tra le ultime produzioni: **La bottega italiana di Terry Gilliam**, un documentario su Terry Gilliam ed i suoi illustri collaboratori Italiani; **Via San Dionigi 93, storia di un campo rom**, un documentario di Tonino Curagi e Anna Gorio, prodotto in collaborazione con la Provincia di Milano; **(in)costante movimento**, documentario di Mattia Della Puppa ambientato a Berlino, tra musica, quello che resta del muro, passato, presente e futuro della nuova capitale culturale europea.

Nel 2006 Officine UBU ha esordito nella Distribuzione in Sala e in Home Video, mantenendo sempre lo stesso filo conduttore: la continua ricerca dell'originalità, della qualità e dell'innovazione.

Tra i film distribuiti in sala:

2006 **Terkel in trouble (Terkel i Knibe)** film d'animazione di Stefan Fjeldmar, Kresten V. Andersen, Thorbjørn Christoffersen adattato e doppiato dagli Elio e le storie tese, Lella Costa, Claudio Bisio.

2006 **RIZE - Alzati e balla (Rize)**, regia di David LaChapelle.

2007 **Finché nozze non ci separino (Le plus beau jour de ma vie)**, regia di Julie Lipinski, con Hélène De Fougerolles, Jonathan Zaccai e Marisa Berenson.

2007 **Tideland - Il mondo capovolto (Tideland)**, regia di Terry Gilliam, con Jeff Bridges, Jodelle Ferland.

2008 **Mars - Dove nascono i sogni (Mars)**, regia di Anna Melikian.

2008 **Solo un bacio per favore (Un baiser, s'il vous plaît!)**, regia di Emmanuel Mouret con Virginie Ledoyen, Stefano Accorsi e Emmanuel Mouret.

2009 **Genova** di Michael Winterbottom, con Colin Firth e Catherine Keener.

2009 **Berlin Calling** di Hannes Stöhr, con Paul Kalkbrenner, Rita Lengyel, Corinna Harfouch, Peter Schneider.

2010 **Non è ancora domani (La Pivellina) di Tizza Covi e Rainer Frimmel**, con Patrizia Gerardi, Walter Saabel.

Tairo Caroli, Asia Crippa. Miglior Film Europeo a Cannes F.F. 2009, Menzione Speciale ai Nastri d'Argento 2010, candidato agli Oscar 2011 dall'Austria nella categoria Miglior Film Straniero.

Tra gli ultimi titoli distribuiti in Home Video (in partnership con Sony P.H.E.) ed in alcuni casi in sala in digitale: **Daisy vuole solo giocare (The Daisy Chain)** di Aisling Walsh con Samantha Morton, Steven Mackintosh e David Bradley; **Dead man's shoes-Cinque giorni di vendetta (Dead man's shoes)** di Shane Meadows con Paddy Considine; **The Universe of Keith Haring** di Christina Clausen, distribuito in partnership con Feltrinelli; **Parc** di Arnaud des Pallières con Sergi Lopez, Jean-Marc Barr, Geraldine Chaplin; **24 Hour Party People** di Michael Winterbottom, con Steve Coogan, Andy Serkis, Shirley Henderson; **Wristcutters - Una storia d'amore (Wristcutters - A love story)** di Goran Dukic, con Patrick Fugit, Tom Waits; **I love movies (Watching the detectives)** di Paul Soter con Lucy Liu e Cillian Murphy; **Delirious - Tutto è possibile (Delirious)** di Tom DiCillo, con Steve Buscemi e Michael Pitt; **The Big empty** di Steve Anderson, con Daryl Hanna e Sean Bean, **Il potere dei sensi (Choses secretes)** di Jean Claude-Brisseau, **Pusher** di Nicolas Winding Refn.

Le prossime uscite in sala: **This is England** di Shane Meadows (Miglior Film BAFTA Award 2008, Premio Speciale della Giuria al Festival di Roma); **La banda del porno-Dilettanti allo sbaraglio (The Amateurs)** di Michael Traeger con Jeff Bridges, Lauren Graham, Ted Danson, Patrick Fugit e Joe Pantoliano; **Ad ogni costo** di Davide Alfonsi e Denis Malagnino, già registi de "La rieducazione" (film di chiusura della Settimana della Critica al Festival del Cinema di Venezia 2006), di cui Officine UBU è anche coproduttore, **Diciottanni-Tutto il mondo ai miei piedi** di e con Elisabetta Rocchetti con Marco Rulli, Alessia Barela, G-Max e Nina Torresi.

Dal 2008 è online la web TV di Officine UBU: <http://tv.officineubu.com>